

PAROLE PER CAPIRE

ABSIDE	In origine, vano a pianta semicircolare sporgente dall'aula principale della basilica (v.) romana; in seguito, elemento caratteristico della chiesa cristiana, a pianta semicircolare, poligonale o quadrilatera, posto al termine di navata (v.), presbiterio (v.) o transetto (v.). Normalmente l'abside semicircolare si chiude in alto con una semicupola detta <i>catino</i> .
ALTARE	In varie antiche religioni consisteva in una lastra orizzontale atta alla consumazione di sacrifici. Nella chiesa cristiana è la mensa sulla quale si rinnova il sacrificio di Cristo; originariamente unico in ciascuna chiesa, si moltiplica nel corso della storia (gli altari laterali) per tornare unico dopo il Concilio Vaticano II.
AMBONE	Nelle chiese antiche, tribuna sopraelevata posta fra presbiterio (v.) e navata (v.), destinata alla proclamazione delle letture nell'assemblea liturgica.
ARCHITRAVE	Trave orizzontale, appoggiata su stipiti (v.) o colonne (v.), che delimita superiormente un'apertura.
ARCHIVOLTO	Arco semicircolare, appoggiato su stipiti (v.), colonne (v.) o su architrave (v.), che delimita superiormente un'apertura.
BASILICA	Edificio pubblico romano, sede di riunioni civili, generalmente rettangolare, articolato in tre parti di diverse altezze separate da colonnati, dotato di una o due absidi, con accesso sul lato maggiore. È stato il modello architettonico adottato, con poche variazioni, nelle prime grandi chiese dell'era costantiniana, ed ha successivamente accompagnato, come schema prevalente sul quale si sono via via aggiunti altri elementi, quindici secoli di architettura cristiana in Occidente. Oggi sono dette <i>basiliche maggiori</i> le quattro grandi chiese romane di San Pietro in Vaticano, San Giovanni in Laterano, Santa Maria maggiore e San Paolo fuori le mura, mentre il titolo di <i>basilica minore</i> è stato conferito a molte importanti chiese in tutto il mondo.
BASSORILIEVO	Scultura che fa corpo col piano di fondo sul quale si staglia; se il rilievo è molto pronunciato, si chiama <i>altorilievo</i> .
BATTISTERO	Edificio, generalmente a pianta centrale (v.), posto nei pressi di molte cattedrali (v.), contenente il <i>fonte battesimale</i> ; dove manca il battistero, il fonte è situato all'interno della cattedrale stessa.
BESTIARIO	Insieme di immagini di animali, favolosi e non, spesso di valore allegorico.
BÌFORA	Finestra divisa verticalmente in due parti da una colonna o un pilastro; se le parti sono tre, è detta <i>trifora</i> (e si parla anche di <i>monòfora</i> nel caso di stretta finestra singola).
BUCHE PONTAIE	Fori, solitamente quadrati, predisposti nel paramento murario (v.) per consentire l'immorsatura delle impalcature.
CAMPATA	Parte della navata (v.) compresa fra due coppie successive di colonne (v.) o pilastri (v.).
CAPRIATA	Elemento strutturale, costituito per secoli da travi di legno, della copertura a falde di un vano di grandi dimensioni.
CATTEDRALE	Chiesa vescovile, sede della <i>cattedra</i> del vescovo, segno del suo magistero.
CLARISTORIO	(inglese <i>clearstory</i>) Parte superiore, dotata di finestre, delle pareti della navata centrale di una chiesa.
COLONNA	Elemento verticale a sezione circolare, su cui poggiano architravi (v.), archi o volte (v.). Vi si distinguono tre parti essenziali: la base, il <i>fusto</i> e il <i>capitello</i> . Simbolicamente è un albero.
CONTRAFFORTI	Strutture murarie verticali poste lungo il perimetro esterno di una chiesa con la funzione di assorbire le spinte laterali generate dalle volte.
CORO	Parte del presbiterio (v.) arredata con file di scanni, tipica delle chiese conventuali o cattedrali, dovunque sia presente una comunità tenuta alla recita in comune delle ore liturgiche.
COSTOLONE	Nervatura sporgente che forma la struttura portante di una volta (v.), di cui suddivide la superficie in settori minori convogliandone le spinte verso i sostegni.
CRIPTA	Significa <i>luogo nascosto</i> . Ambiente sottostante il presbiterio (v.) di una chiesa, a volte sotterraneo, in cui sono custodite tombe o reliquie di santi.
CUPOLA	Volta emisferica impostata su pianta quadrata, poligonale o circolare; poggia sui pilastri tramite elementi triangolari di raccordo detti <i>pennacchi</i> . Quando la cupola si eleva all'incrocio fra navata (v.) e transetto (v.), la struttura esterna che la contiene elevandosi al di sopra degli altri volumi dell'edificio è detta <i>tiburio</i> .
ICONÒSTASI	Elemento di recinzione del presbiterio (v.); nelle chiese orientali è una parete vera e propria, rivestita da <i>icone</i> .
IMMAGINI	Sia scolpite sia dipinte, sono <i>narrative</i> quando rappresentano realisticamente episodi storici (biblici o delle vite dei santi), <i>sintetiche</i> quando rappresentano simbolicamente le sante persone con i loro <i>attributi iconografici</i> .
LESENA	Pilastro lievemente sporgente dal muro, con funzione ornamentale; può essere anche tondeggiante (<i>semicolonna</i>).
MATRONEO	Galleria superiore, anticamente riservata alle donne, che corre sopra le navate laterali affacciandosi sulla centrale.
MÉTOPE	Pannelli rettangolari, scolpiti a bassorilievo (v.), che ornavano la trabeazione dei templi greci; il loro utilizzo fu ripreso in chiese medioevali, con immagini fantastiche (v. <i>bestiario</i>).
NAVATA	Fondamentale partizione interna dello spazio in una chiesa di tipo basilicale, dove le navate sono solitamente tre (a volte cinque), separate tra loro da arcate rette da colonne o pilastri. Allude alla Chiesa vista come nave in navigazione nella storia sotto la guida di Pietro.
PALIOTTO	Pannello che costituisce la parte anteriore dell'altare (anche <i>dossale</i>). Realizzato in marmo, scagliola, metalli preziosi o tessuto ricamato, può contenere immagini e simboli.
PARAMENTO MURARIO	Lo strato più esterno, ciò che si vede di una struttura muraria.
PIANTA CENTRALE	Circolare, poligonale, a croce (<i>greca</i> , con corti bracci uguali); molto frequente nelle chiese dell'Oriente, usata in Occidente più per battisteri e santuari.
PILASTRO	Elemento verticale su cui poggiano architravi, archi o volte; più massiccio della colonna, può essere a sezione quadrangolare, cruciforme oppure ancor più complessa.
PONTILE	Margine del presbiterio (v.) sopraelevato proteso verso la navata (v.).
PORTALE	Insieme degli elementi che inquadrano il vano della porta: stipiti, architrave e/o archivoltò. È simbolo di Cristo.
PRESBITERIO	Spazio della celebrazione liturgica (vi si trova l'altare maggiore), riservato ai <i>presbiteri</i> , in qualche modo distinto dallo spazio per il popolo.
PRÒTIRO	Piccolo avancorpo che precede il portale (v.) d'accesso alla chiesa, spesso coperto con una piccola volta a botte (v.) sostenuta da colonne e aperto ai fianchi.
PULPITO	Piccola tribuna elevata in posizione ben visibile, spesso addossata ad un pilastro o una parete, usata per la predicazione.
STILÒFORO	Animale (soprattutto leone) che sostiene le colonne del pròtiro (v.).
STIPITE	Elemento verticale a sostegno di architravi o archivolti di aperture.
STROMBATURA	Taglio obliquo verso l'interno (detto <i>strombo</i> o <i>sguancio</i>) degli stipiti delle aperture che permette una maggiore illuminazione interna; può essere doppia (anche verso l'esterno).
TRANSETTO	Corpo edilizio inserito trasversalmente in una costruzione longitudinale, in modo da ottenere una pianta a forma di croce (<i>latina</i> , a bracci diseguali).
TELAMONE	Figura maschile scolpita con funzione di sostegno di colonne, stipiti, architravi, cornicioni; detto anche <i>atlante</i> . Se femminile, si dice <i>cariatide</i> .
TETRAMORFO	Insieme dei quattro <i>esseri</i> delle visioni di Ezechiele e dell'Apocalisse, letti come simboli dei quattro Evangelisti (<i>l'uomo</i> per Matteo, il <i>leone</i> per Marco, il <i>toro</i> per Luca e <i>l'aquila</i> per Giovanni).
VOLTA	Sistema di copertura di ambienti interni. Può essere <i>a botte</i> o semicilindrica, impostata su due pareti longitudinali parallele della navata. L'intersezione ortogonale di due volte a botte genera la volta <i>a crociera</i> , corrispondente a una campata (v.) quadrata o rettangolare, impostata su quattro colonne o pilastri.

DATE PER CAPIRE		E INTANTO...	
313 ca.	Nascita di Geminiano a Cognento, presso Modena.	313	Editto di Milano: l'imperatore Costantino concede libertà di culto ai cristiani.
355 ca.	Geminiano eletto vescovo di Modena.		
390	Geminiano partecipa al sinodo di Milano con sant'Ambrogio.		
397	(31 gennaio) Morte di Geminiano.	397	(6 aprile) Morte di Ambrogio.
400 ca.	Il vescovo Teodulo costruisce sulla tomba di Geminiano la prima chiesa, che diventa cattedrale.	476	Fine dell'impero romano d'Occidente.
570	Lapide di Gundeburga, nobildonna longobarda sepolta presso Geminiano.	569	I Longobardi in Italia.
VII sec.	A causa di ripetute inondazioni, i modenesi si rifugiano a Cittanova.	590-604 632	Papa Gregorio Magno. Morte di Maometto.
VIII sec.	Il vescovo Lopiceno rinnova ed arricchisce la prima chiesa.	732 756 774	Carlo Martello ferma a Poitiers l'avanzata degli Arabi. Si forma lo Stato della Chiesa. Fine del regno longobardo in Italia.
891	Il vescovo Leodoino ottiene dall'imperatore di rifondare la città attorno ad una seconda chiesa costruita al posto della prima.	800-814 827	Carlo Magno imperatore del Sacro romano impero. Gli Arabi in Sicilia.
		X-XI sec.	Il feudalesimo.
1099	Clero e popolo modenese decidono di riedificare la chiesa di Geminiano ormai cadente. La sede vescovile è vacante. La feudataria contessa Matilde, informata della decisione, ne è felicissima. Si cercano architetto e scultore e si trovano Lanfranco e Wiligelmo.(23 maggio) Inizia lo scavo delle fondazioni. (9 giugno) Posa della prima pietra.	1037 1054 1075 1077 1096-1099	Ereditarietà di tutti i feudi. Scisma d'Oriente: la chiesa greca si divide da Roma. Lotta fra papato ed impero per le investiture dei vescovi-conti. L'imperatore Enrico IV, scomunicato, implora il perdono del papa Gregorio VII a Canossa, mediatrice la contessa Matilde. Prima crociata.
1100-1134	Dodone vescovo di Modena.		
1106	(30 aprile) Traslazione della tomba di Geminiano nella cripta della nuova chiesa. (7 ottobre) Prima ricognizione del corpo di Geminiano, presenti papa Pasquale II, Matilde, Dodone, Lanfranco... (8 ottobre) Papa Pasquale II consacra l'altare.	1115 1122	Morte di Matilde. Concordato di Worms fra papa ed imperatore: fine della lotta per le investiture.
1167	Concessione imperiale ad utilizzare marmi di recupero per completare la costruzione del Duomo.		
1169	Ultimato il quinto piano della torre con la cella campanaria.		
1173	Assemblea della Lega lombarda in Duomo.	1176	Battaglia di Legnano: Federico Barbarossa sconfitto dalla Lega lombarda.
1184	(12 luglio) Papa Lucio III consacra il Duomo ultimato. Seconda ricognizione del corpo di Geminiano, da cui viene prelevato un osso dal braccio destro per inserirlo in apposito reliquiario. (14 luglio) Partenza del Papa e benedizione perpetua ai modenesi (v. iscrizione).	1183	Pace di Costanza fra impero e comuni.
fin XII sec.	Presenza delle maestranze campionesi nel cantiere del Duomo (vi opereranno per cinque generazioni fino all'inizio del XIV sec.).		
XII-XV sec.	Affreschi all'interno e all'esterno del Duomo.		
1208-1231	Interventi dei Campionesi diretti da Anselmo: apertura del rosone e delle porte laterali in facciata; apertura della porta grande di piazza; innalzamento del transetto; rifacimento del presbiterio con transenna, pontile ed ambone.	XIII sec.	Introduzione in Europa delle cifre arabe e del numero zero.
1208-1225	Lapide di fondazione nell'abside (trascrizione di un testo più antico).	1220-1250	Federico II imperatore.
1261-1319	Completata la costruzione della torre con il sesto piano della parte quadrata e la guglia ottagonale (Enrico da Campione).	1298	<i>Il Milione</i> di Marco Polo.
XIII sec.	Grande crocifisso pendente sul presbiterio.	1300	Papa Bonifacio VIII indice il primo Giubileo.
1327	Miniatura di san Geminiano a cavallo nei più antichi statuti comunali conservatisi.	1303	Giotto affresca la cappella degli Scrovegni a Padova.
1338	Archi di sostegno fra Duomo e torre.	1307-1321	<i>La Commedia</i> di Dante Alighieri.
1376	Statua in rame di san Geminiano per la loggia di porta Regia (Geminiano Paruoli).	1386	Inizia la costruzione del Duomo di Milano.
XV sec.	Statua in legno dipinto di san Geminiano per l'interno (Bartolomeo Bonasia?).	1418-1436	Brunelleschi realizza la cupola di Santa Maria del Fiore a Firenze.
1442	Agostino di Duccio scolpisce la lastra con quattro episodi della vita di san Geminiano (ora sulla fiancata verso la piazza) e la statua del santo che salva il fanciullo caduto dalla torre (ora all'interno).	1430 1440	Donatello scolpisce il <i>David</i> a Firenze. Beato Angelico affresca il convento di San Marco a Firenze.
1453-1455	Volte a crociera ogivali nelle navate e nel transetto.	1455	Gutenberg inizia la stampa con caratteri mobili.
1461-1465	Coro ligneo nel presbiterio con 34 stalli intagliati e intarsiati (Cristoforo e Lorenzo da Lendinara).	1492	Scoperta dell'America.
1501-1511	Pulpito esterno verso la piazza (Jacopo e Paolo da Ferrara).	1517	Lutero inizia la <i>Riforma</i> protestante.
1518	Notizie circa l'osso di balena ora sulla porta Regia (forse un ex voto di antichi navigatori).	1533	Michelangelo affresca la Cappella Sistina a Roma.
1587	Nuovo fonte battesimale marmoreo, ora nella navata meridionale.	1534 1545-1563	Enrico VIII: scisma anglicano. Concilio di Trento.
1598	Modena capitale del ducato estense.		
1645	La torre del Duomo (detta del Pubblico o di san Geminiano) prende il nome di Ghirlandina, per le decorazioni a ghirlanda che cingono la guglia.	1610 1687	Galileo inventa il telescopio. Legge di gravitazione universale di Newton.
1728-1735	Rifacimento della cripta (v. lapide <i>in loco</i>).	1751	Inizia l' <i>Encyclopédie</i> di Diderot.
1796	Invasione francese e ordine di togliere tutte le immagini sacre esterne: distacco e trasporto in Duomo della pietra dipinta con parte dell'affresco della Madonna di piazza.	1789 1796	Rivoluzione francese. Napoleone in Italia.
1872	Nuova pittura del catino absidale meridionale, sul modello del mosaico di San Clemente a Roma.	1861	Regno d'Italia.
1875	Progetto di restauro generale del Duomo, tendente a riportarlo all'aspetto medioevale eliminando altari e monumenti inseriti nei secoli precedenti.		
1888	Nuova pittura del catino absidale centrale, sul modello del mosaico di Santa Maria Maggiore a Roma.		
1897	Restauro della Ghirlandina e delle arcate di sostegno verso il Duomo.		
1901	Isolamento del Duomo dagli edifici circostanti (vescovado e canoniche) e costruzione della passerella pensile di collegamento alla sacrestia.	1914-1918 1922 1933	Prima guerra mondiale. Mussolini al potere in Italia. Hitler al potere in Germania.
1944	(13 maggio) Nel corso di un bombardamento su Modena, viene colpito anche il Duomo, in corrispondenza della porta del Battesimo.	1939-1945	Seconda guerra mondiale.
1955	Terza ed ultima ricognizione delle sacre ossa di Geminiano, trovate ancora incorrotte.		
1956-1958	Nuova sistemazione del corpo e della tomba di san Geminiano: tolta l'arca di Dodone e la grata che lo avvolgevano, il sarcofago è sempre visibile protetto da un cristallo, e ogni anno verso il 31 gennaio viene scoperto per mostrare ai fedeli il sacro corpo, rivestito dei paramenti e con le insegne vescovili.	1962-1965	Concilio ecumenico Vaticano II.
1973-1984	Restauro della facciata del Duomo e sistemazione del presbiterio ai piedi del pontile.		
1973	Nuove opere bronzee per la cripta: crocifisso pensile, tabernacolo e candelieri (Romano Pelloni).		
1987	Lampada in bronzo per la tomba di Geminiano con le figure del Papa e del vescovo (Romano Pelloni).		
1988	(3 giugno) Visita del Papa Giovanni II (v. iscrizione sul fianco verso la piazza).		